



Bilancio sociale **2024**



Unica pochi passi e raggiungere l'obiettivo!

Indice

Lettera del presidente	04
Nota metodologica	06
Identità	08
Organi sociali	12
Utenti	14
Stakeholder	22
Risorse umane	32
Attività istituzionali	38
Bilancio economico	82
Conclusioni	88



Lettera del presidente



Iniziando la lettera con la quale introducevo il primo bilancio sociale affermavo che l'impegno della Fondazione è applicare concretamente nell'attività quotidiana i principi e i valori fondanti che sono espressi chiaramente nello Statuto e nella Carta dei valori: **costruire azioni di solidarietà sociale nell'interesse della Comunità, perché essa cresca in modo omogeneo senza lasciare indietro nessuno**, senza emarginare né dimenticare nessuno, il tutto con il lavoro di persone (collaboratori, volontari, amministratori) che condividono l'amore per l'uomo.

Firmando questa lettera con la quale termino la mia collaborazione quale Presidente per quasi 40 anni, credo di poter affermare che questo impegno non sia mai venuto meno pur nell'alternarsi di eventi favorevoli o particolarmente delicati e difficili.



Chiudiamo un anno molto positivo che ha visto il consolidarsi di progetti importanti, tutti orientati a favorire una sempre più stretta collaborazione fra le varie entità del terzo settore operanti nel campo della fragilità e marginalità, il tutto nell'ottica strategica di rafforzare l'efficacia dell'azione comune per il recupero e il reinserimento di un sempre maggior numero di persone disagiate.

Obiettivo divenuto ancor più pressante alla luce di eventi politici ed economici di particolare gravità che peseranno a lungo sul tessuto sociale. La nostra Fondazione ha partecipato attivamente e in modo determinante a questo processo istituendo alcuni presidi decentrati in provincia coordinati da una unità centrale, creando così l'inizio di una rete a livello provinciale. Questa iniziativa è diventata così patrimonio comune che avrà effetti molto positivi per quanto riguarda la collaborazione e la progettazione di nuove iniziative a livello di settore.

Risultato che non si legge dalle tabelle e dai numeri ma rappresenta un altro punto di forza del bilancio sociale del 2024. La nuova Presidenza, che ritengo di elevata caratura morale e professionale, coadiuvata da una Direzione forte nella strategia quanto nell'operatività, e da un Personale motivato e convinto del valore del proprio impegno, saprà affrontare adeguatamente le nuove sfide del prossimo futuro rafforzando sotto ogni aspetto l'intera struttura.

Concludo questo messaggio con l'augurio più vivo che la Fondazione Opera Bonomelli, nata come entità giuridica quaranta anni fa dalla modesta struttura dell'Albergo Popolare, divenga un ancoraggio sempre più solido e sicuro per le persone più fragili e sia sempre più apprezzata ed amata dalla comunità bergamasca.

Giorgio Frigeri

Presidente della Fondazione Opera Bonomelli

Nota metodologica

Questo bilancio sociale è stato redatto con riferimento alle **Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore**, adottate con Decreto del MLPS pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 186 del 09/08/2019.

La Fondazione ha coinvolto nella redazione del presente documento il personale delle diverse aree per la raccolta dei dati e per la produzione dei contenuti. **Il risultato è quindi il frutto del lavoro coordinato di più persone che si spera possa rendere al meglio l'attività realizzata dalla Fondazione** durante il 2024 e i risultati raggiunti in termini di servizi offerti alla popolazione in condizione di marginalità.





Identità

STORIA

L'Opera Bonomelli ha una storia secolare. Nasce come movimento caritativo promosso a fine dell'800 dal Vescovo Mons. Geremia Bonomelli (1831-1914). Il movimento arriva a Bergamo nel 1908 e nei primi decenni del nuovo secolo rivolge la sua attenzione ai migranti, alternando interventi di cura pastorale, presso i paesi di destinazione dei migranti, a interventi assistenziali. Nel dopoguerra il movimento si fa carico del disagio sociale causato dalla guerra e dal '56 gestisce la nuova

struttura del Comune di Bergamo dedicata ai senza dimora. È in questo periodo che l'attività del movimento coincide con l'attività del Patronato S. Vincenzo. Nel 1986, il movimento, rimasto sempre attività informale o legata a persone carismatiche, si costituisce in Associazione Opera Bonomelli per la gestione del Nuovo Albergo Popolare, intraprendendo un proprio percorso identitario e di stile nelle modalità di intervento rivolto alle persone fragili e si trasforma in Fondazione nel 2019.





MISSION E OBIETTIVO

L'Opera nata con una modalità di intervento prevalentemente assistenziale rivolto alla popolazione senza dimora o in condizione di grave marginalità, nel tempo modifica il proprio modo di operare. Partendo da un approccio che interpreta il disagio come evento biografico delle storie individuali, che si intrecciano con il contesto familiare e sociale di appartenenza, la Fondazione ha sperimentato negli anni una modalità

di intervento che, partendo dagli interventi assistenziali, trova il suo massimo significato nell'**accompagnamento dei soggetti, portatori di disagio, alla piena cittadinanza.**

Tutti gli interventi attivati dalla Fondazione sono quindi rivolti a favorire la "capacitazione" dei soggetti e a promuovere contesti sociali garantiti di un pieno accesso ai diritti di cittadinanza.



CARTA D'IDENTITÀ

Denominazione	Fondazione Opera Bonomelli Onlus
Sede legale	Via Carnovali 95, 24126 Bergamo
Sito	www.operabonomelli.it
Mail	segreteria@operabonomelli.it
Pec	napbg@pec.it
Telefono	035 319800
Fax	035 3221839
Data di Costituzione	26/02/1986
Durata	Illimitata
C.F.	80021830163
P.IVA	01495190165
Iscrizione registro imprese	333011-Bergamo
N° REA	
Forma giuridica	Fondazione - Onlus
Iscrizione Registro Persone Giuridiche Private	Decreto Regione Lombardia n. 254 del 07/04/2001
Riconoscimento fondazione	Decreto Regione Lombardia n. 495 del 21/02/2020
Codice ateco	88.99 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale n.c.a.
Numero dipendenti	57
Capitale sociale	
Patrimonio netto	€ 935.226
Appartenenza a reti associative	



Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il consiglio di amministrazione è l'organo d'indirizzo e di gestione della Fondazione.

Assume le decisioni di qualsiasi argomento inerenti all'ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto delle disposizioni dello Statuto, dirigendo la propria azione di solidarietà, ai principi morali ed etici della natura della Fondazione e più in generale a tutti gli scopi statutari.

Il consiglio di amministrazione è stato rinnovato in data 13/12/2024 e sarà in carica per 4 esercizi.

Nel corso del 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 3 volte.

 **LORENZO CAVALLINI**
Presidente

 **GIORGIO FRIGERI**
Vice Presidente

 **SILVIA PAGANESSI**
Vice Presidente

 **ELVIRA BEATO**
CdA

 **MARIA CAMPANA**
CdA

 **FAUSTO GRITTI**
CdA

 **GIACOMO INVERNIZZI**
CdA

 **LAURO MONTANELLI**
CdA

 **GIUSEPPE PEDROLI**
CdA

 **DON MARCO PERRUCCHINI**
CdA

 **OSVALDO RANICA**
CdA



DIREZIONE

 **GIACOMO
INVERNIZZI**

Direttore

 **VITTORIA
PERSICO**

Vice Direttore operativo

CONTROLLO E VIGILANZA

 **MANUEL
PEDRALI**

Organo di revisione monocratico

 **FEDERICO
SALERNO**

Organismo di vigilanza monocratico

Li sono
tante
difficoltà,
ma voglio continuare...



Utenti

UTENTI (PROVENIENZA, ETÀ, BISOGNI)

Gli utenti a cui Fondazione rivolge la sua attività vengono comunemente definiti persone senza dimora. Nello specifico sono cittadini adulti residenti prevalentemente nel territorio della città e della provincia di Bergamo.

Sono portatori di una storia di fragilità complessa, caratterizzata da elementi individuali quali consumo di droghe o sofferenza psichica a cui spesso si accomunano **marginalità sociale, disagio abitativo e mancanza di opportunità lavorative, elementi determinanti di una situazione di povertà estrema.**

Negli ultimi anni, a seguito del maggior impoverimento della popolazione, è arrivata ai servizi della Fondazione anche una fascia di popolazione con disagio individuale più lieve e con la presenza di un disagio sociale

maggiormente marcato. Inoltre l'attivazione dei servizi di centrale operativa e di pronto intervento sociale hanno evidenziato un aumento del bisogno rappresentato dal genere femminile.

Nei *Principi guida delle Nazioni Unite* su povertà estrema e diritti umani adottati dal Consiglio dei Diritti umani delle Nazioni Unite il 27 settembre 2012, la povertà è definita come "una condizione umana caratterizzata dalla privazione continua o cronica di risorse, capacità, opzioni, sicurezza e potere necessari per poter godere di un tenore di vita adeguato e di altri diritti civili, culturali, economici, politici e sociali". In questo contesto la povertà estrema è a sua volta definita come "una combinazione di penuria di entrate, sviluppo umano insufficiente ed esclusione sociale".



LE RICHIESTE DEGLI UTENTI

Le motivazioni che portano gli utenti a chiedere il supporto dei servizi della Fondazione sono, in fase iniziale, prevalentemente di tipo assistenziale come la necessità di un alloggio.

Ma questi bisogni sono solo la porta di accesso ad una realtà ben più complessa che si manifesta in esigenze:

- **Assistenziali:** alloggio, vitto, igiene personale
- **Sanitarie:** accesso al sistema sanitario, cure, diagnosi, somministrazione di farmaci
- **Psicologiche:** orientamento, rielaborazione di eventi traumatici, rinforzo emotivo
- **Educative:** accompagnamento, capacitazione
- **Sociali:** residenza, casa, reddito, appartenenza sociale

LE RISPOSTE DELL'ASSOCIAZIONE

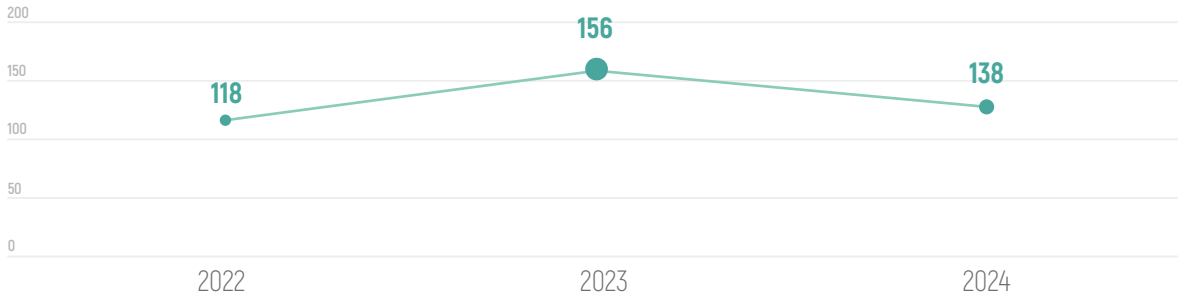
I tanti anni di esperienza nel settore hanno permesso alla Fondazione di definire un proprio metodo di intervento per il supporto alle persone in condizione di grave fragilità: **un'accoglienza basata sull'offerta di interventi assistenziali ben organizzati** che è il presupposto per costruire con l'utente un rapporto saldo e durevole. Il successivo percorso di accompagnamento è un mix personalizzato di interventi sanitari,

psicologici, educativi e sociali, giocati in un contesto comunitario che favorisce l'analogia e l'esemplarità delle storie messe a confronto. Il mix è orientato da una pedagogia che favorisce il contenimento di alcune fragilità, il riemergere di capacità e rappresentazioni personali rimosse e l'acquisizione di nuove abilità. Tutto questo è finalizzato al raggiungimento di un equilibrio personale capace di gestire una progettualità di vita individuale.

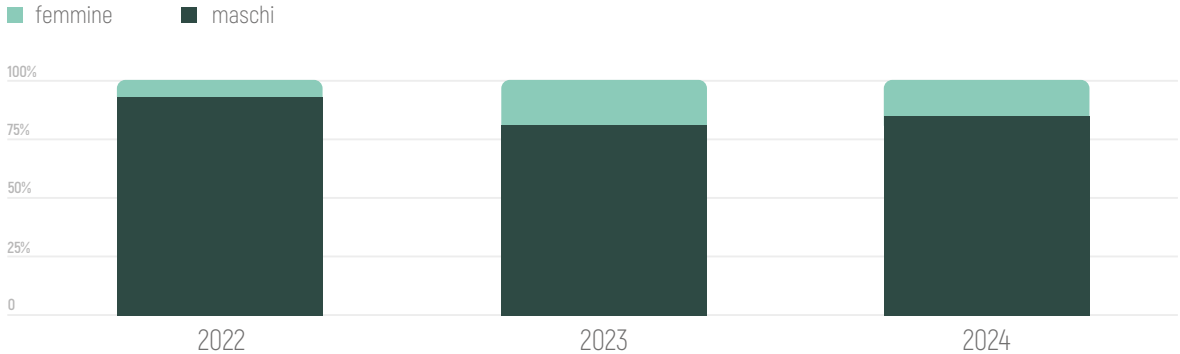
DATI UTENZA



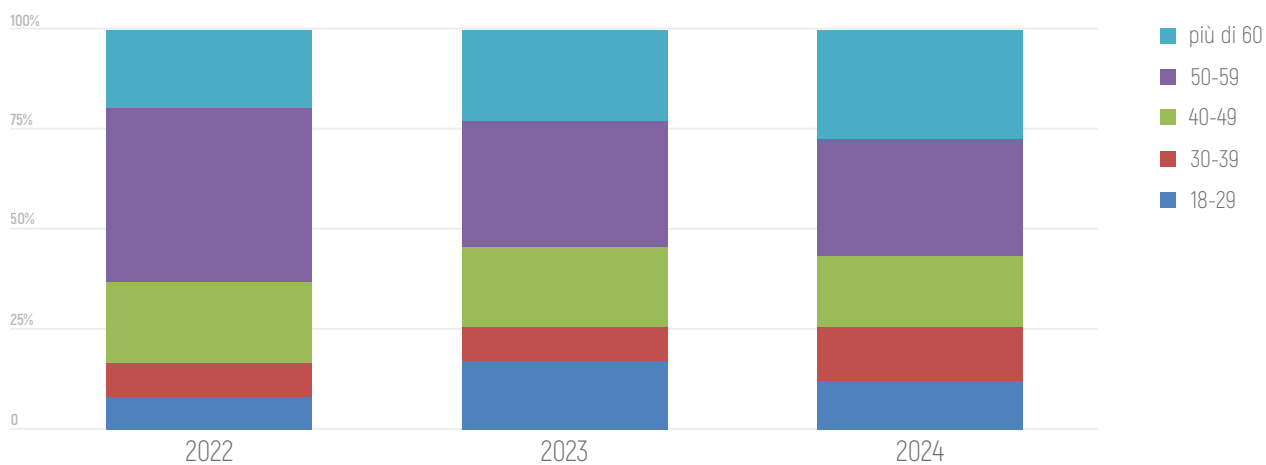
INGRESSI



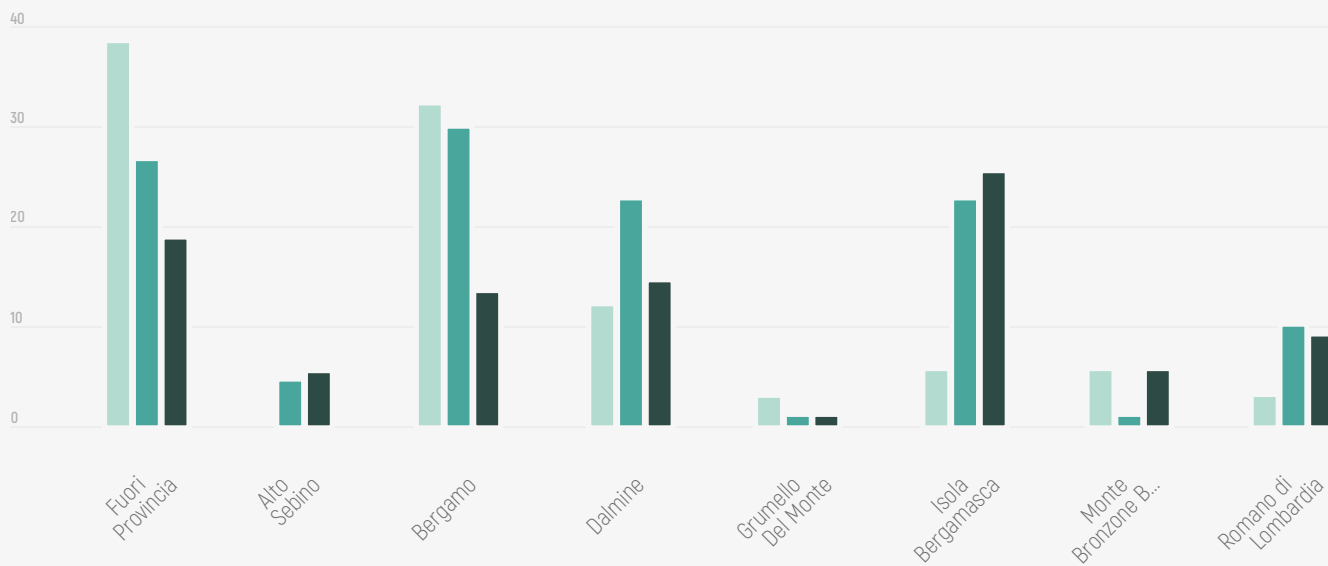
GENERE



ETÀ

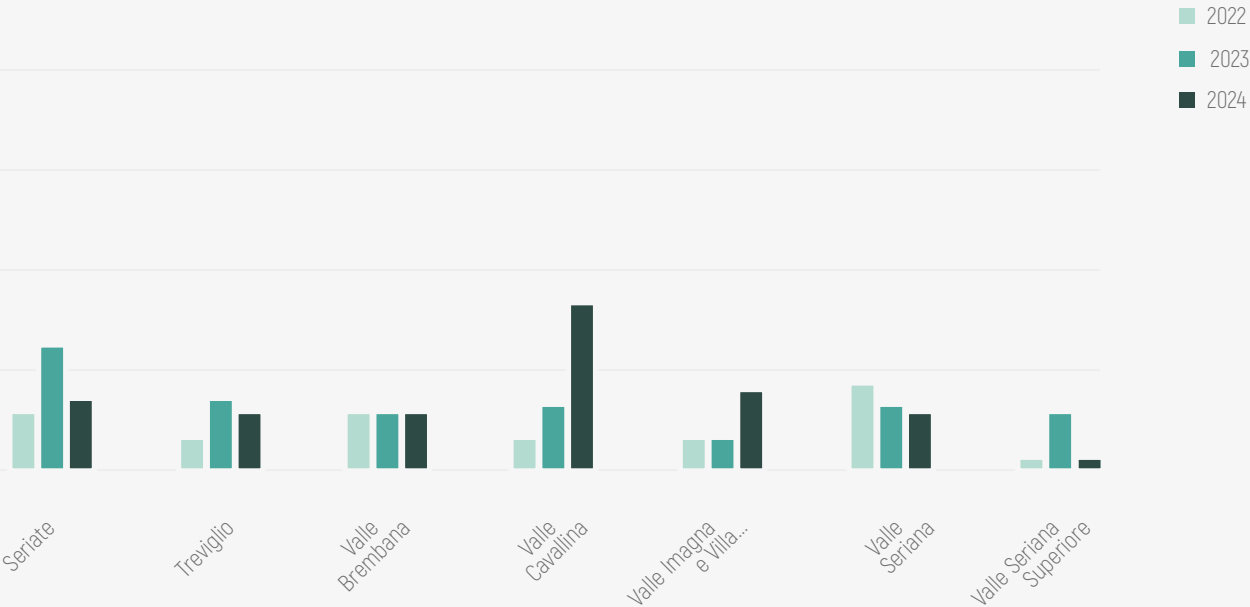
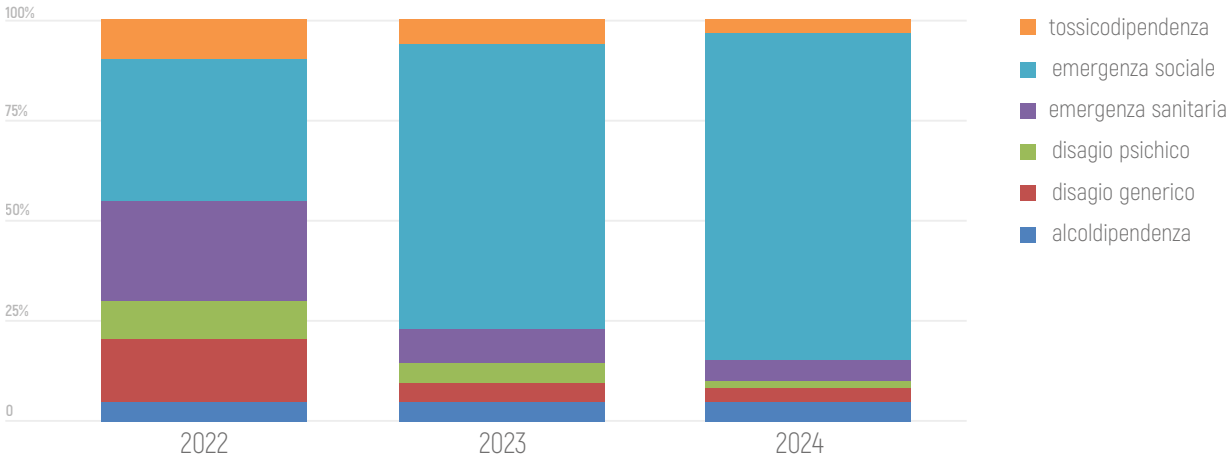


RESIDENZA





BISOGNO IN FASE D'INGRESSO









Stakeholder



COLLABORATORI

- ABF - Azienda Bergamasca Formazione
- Associazione Carcere e Territorio
- Associazione Sconfinando
- ASST Bergamo Ovest
- ASST Papa Giovanni XXIII
- Caritas Diocesana
- Comunità Emmaus
- Consorzio Mestieri Lombardia
- Consorzio Ribes
- Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto
- Cooperativa Con-tatto
- Cooperativa Ruah
- Cooperativa Totem
- Cooperativa Namasté
- Cooperativa Sociale di Bessimo Onlus
- Cooperativa Sociale Totem Onlus
- Centro Servizi Volontariato Bergamo
- Fondazione Comunità Bergamasca
- Fondazione Diakonia
- GAMeC
- IAL Lombardia

CLIENTI

- ☼ ATS Bergamo
- ☼ Comune/Ambito di Bergamo
- ☼ Ambito Alto Sebino
- ☼ Dalmine Sociale
- ☼ Azienda Isola Bergamasca
- ☼ Ambito Basso Sebino Monte Bronzone
- ☼ Azienda Solidalia
- ☼ Ambito Seriate
- ☼ Risorsa Sociale Gera d'Adda
- ☼ Azienda Speciale Sociale Valle Brembana
- ☼ Consorzio Servizi Val Cavallina
- ☼ Azienda Speciale Consortile Valle Imagna e Villa d'Almè
- ☼ Ambito Valle Seriana Superiore e Val di Scalve
- ☼ Comune di Trescore Balneario
- ☼ Comune di Calcinate
- ☼ Comune di Zogno
- ☼ Comune di Grassobbio
- ☼ Comune di Verdellino
- ☼ Comune di Viadanica
- ☼ Comune di Ponte San Pietro



FORNITORI

- Angelo Bagini
- Areté
- Aruba
- Azienda agricola Val di Piazza
- B.L. Service
- Banca Bper
- Banca Intesa
- Banco BPM
- Bassis Orologi Industriali
- Bee Controls
- Bertulezzi Francesco
- Bongiorno Antinfortunistica
- Cesvip
- CGM Service
- Ciditech
- Clevermarketing
- CSA Coesi
- Consorzio Agrario Lombardo
- Coop. Calimero
- Dipress
- Eustacchio
- Farmacia Frizzi
- Farmacia di Locate
- Fratelli Caccia
- Hi-Keep
- ICA System
- Idraulica Attori
- Infocert
- Itardd
- Kartenia
- La Co.Cart
- La Scossa di Omar Mattivi
- Lyreco
- MA.ES Srl
- MAG Group Italia
- Mestieri Lombardia
- Micheletti
- Mocit
- Orobica Servizi
- Project Informatica
- R.Z.
- Schindler
- Sfera Networks
- Società agricola Corbari
- TQSI Servizi integrati
- UISP
- Università degli studi di Brescia



Comunità territoriali

Nel corso degli anni i territori hanno definito diverse forme di rappresentanza della cittadinanza con cui la Fondazione si rapporta. La comunità con cui ci interfacciamo principalmente è quella rappresentata dal **Comune di Bergamo**.

Ente proprietario dell'immobile dove la Fondazione eroga la maggior parte dei suoi servizi, il Comune di Bergamo è l'ente con cui la Fondazione ha il rapporto storico e consolidato nel tempo.

Il rapporto con il territorio provinciale è mediato dal Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci. La convenzione con questo organismo, che rappresenta tutte le comunità territoriali della Provincia, **favorisce e supporta il primo mese di accoglienza** degli utenti provinciali. Il rapporto con i territori si è ulteriormente approfondito con la costituzione dei 14 Ambiti

della Provincia di Bergamo. Una forte spinta alla costruzione Con tutti gli Ambiti Territoriali Sociali, che aggregano i diversi comuni di una determinata area, la Fondazione ha definito delle collaborazioni formalizzate dalla sottoscrizione di convenzioni.

La loro mediazione a favore dei comuni è di tipo tecnico ed economico. Infine vi è un rapporto con le singole comunità comunali, rappresentate dai singoli comuni o da associazioni.

Con alcuni ambiti è attiva una collaborazione che vede gli operatori della Fondazione affiancare i servizi territoriali nella costruzione di una strategia locale di contrasto alla marginalità.

LE RICHIESTE DELLE COMUNITÀ TERRITORIALI

Le richieste che le comunità territoriali portano alla Fondazione sono di varia tipologia:

- **Necessità** di collocare in modo urgente un cittadino in condizione di bisogno;
- **Supporto** progettuale per individuare e sostenere il percorso di accompagnamento;
- **Contenimento** della spesa economica, che avviene attraverso l'intermediazione della Conferenza dei Sindaci e degli Ambiti;
- **Rientro sul territorio** del cittadino con garanzie di autonomia e sicurezza.



LE CONVENZIONI ATTIVE

ENTE	SERVIZI IN COLLABORAZIONE
Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci	Convenzione per l'accoglienza di utenti di tutti i comuni provinciali per il periodo di un mese
Comune di Bergamo	Gestione Nuovo Albergo Popolare e collaborazione per l'erogazione di servizi di accoglienza, accoglienza sanitaria, erogazione pasti
Ambito Territoriale di Albino Val Seriana	In corso di riprogrammazione nel 2024
Az. Isola Bergamasca e Val San Martino	Centrale operativa e pronto intervento, convenzione per accoglienze nelle UDO
Ambito Territoriale di Dalmine	Centrale operativa e pronto intervento, interventi territoriali di presa in carico e accompagnamento, convenzione per accoglienze nelle UDO
Ambito Territoriale di Seriate	In corso di riprogrammazione nel 2024
Risorsa Sociale Gera d'Adda	Convenzione per accoglienze nelle UDO
Romano di Lombardia	Centrale operativa e pronto intervento, convenzione per accoglienze nelle UDO
Ambito territoriale di Clusone	Interventi territoriali di presa in carico e accompagnamento, convenzione per accoglienze nelle UDO



ENTE	SERVIZI IN COLLABORAZIONE
Ambito territoriale Alto Sebino	Interventi territoriali di presa in carico e accompagnamento, convenzione per accoglienze nelle UDO, formazione operatori
Ambito territoriale Basso Sebino	Partecipazione ad una ATI per la realizzazione di un sistema di contrasto alla marginalità con ruolo di accoglienza residenziale
Ambito territoriale Valle Cavallina	Centrale operativa e pronto intervento, interventi territoriali di presa in carico e accompagnamento, convenzione per accoglienze nelle UDO
Ambito territoriale Valle Brembana	Centrale operativa e pronto intervento, convenzione per accoglienze nelle UDO
Ambito territoriale di Bergamo	Centrale operativa e pronto intervento
Ambito territoriale Valle Imagna	In corso di riprogrammazione nel 2024
Ambito territoriale di Grumello	In corso di riprogrammazione nel 2024

L'ACCREDITAMENTO CON ATS BERGAMO

Il rapporto con Regione Lombardia viene definito attraverso una particolare procedura di accreditamento di UDO (Unità di offerta) con la quale i servizi vengono dichiarati idonei al funzionamento.

Successivamente Regione Lombardia definisce dei contratti con le UDO del privato sociale per completare la sua rete di offerta dei servizi alla popolazione.

La Fondazione ha in essere con Regione Lombardia l'accREDITAMENTO, nell'area delle dipendenze, di n. 9 UDO di cui al 31-12-2024 contrattualizzate n. 9.



Bérgamo



Risorse umane

Il personale della Fondazione Opera Bonomelli è il cuore dell'organizzazione. I lavoratori attraverso la propria professionalità e le proprie qualità caratterizzano i servizi, le progettualità e la cura degli ospiti. Attenzione fondamentale è perseguire **una mission condivisa tra le diverse professionalità presenti finalizzata al benessere dell'ospite e al suo reinserimento.**

La partecipazione tra le diverse aree favorisce così la creazione di un team di lavoro variegato e partecipativo. Il personale della Fondazione è inquadrato nel CCNL UNEBA per personale dipendente delle realtà del settore assistenziale, sociale, sociosanitario, educativo, nonché di tutte le altre istituzioni di assistenza e beneficenza.

Al 31 dicembre
2024 operavano
complessivamente
per la fondazione

94
persone

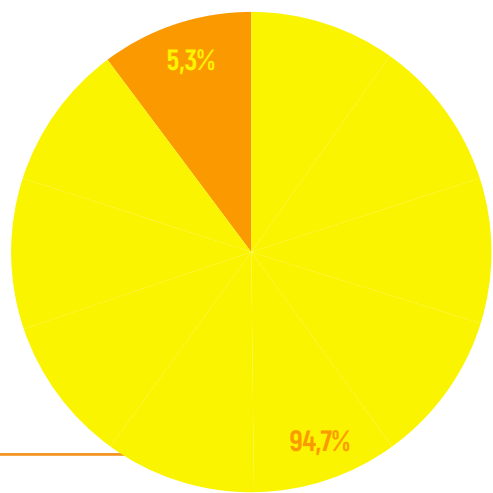
- dipendenti*: **57**
- volontari: **30**
- professionisti: **5**
- suore: **2**

*Per quanto riguarda il personale dipendente, nel 2024 si sono registrate 9 cessazioni e 8 nuove assunzioni.

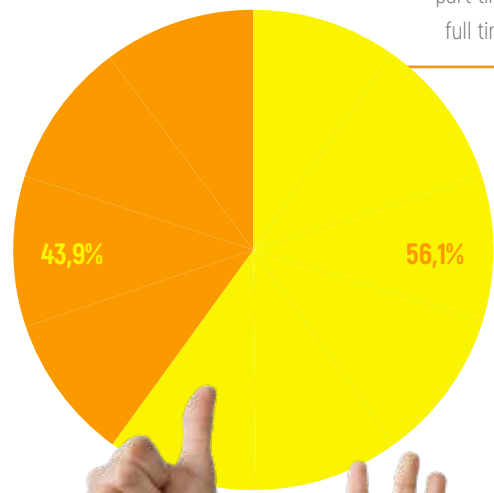


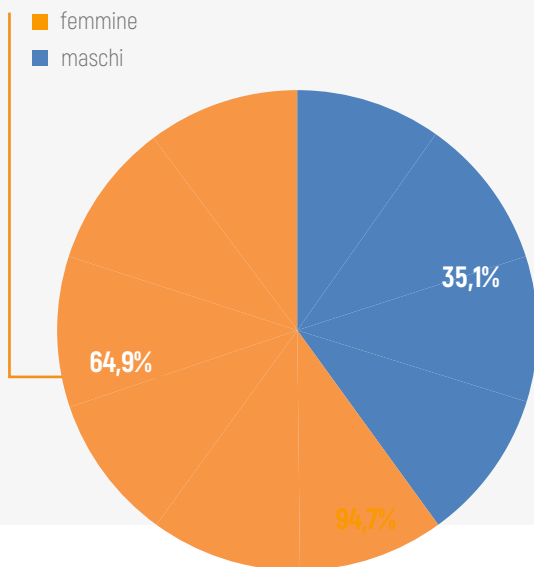


■ tempo determinato
■ tempo indeterminato



■ part time
■ full time



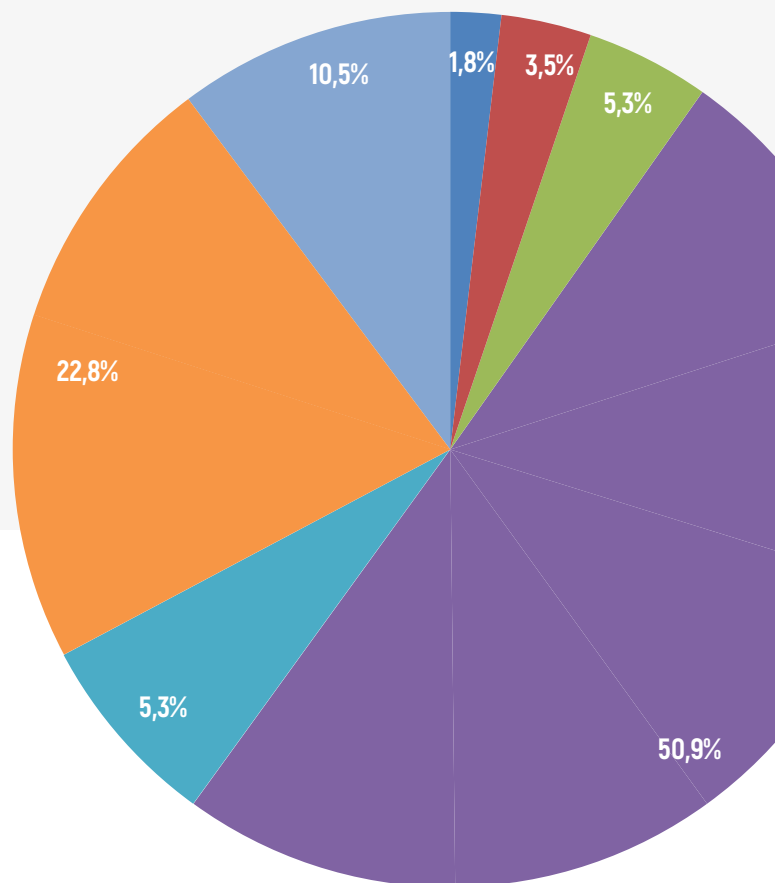


FORMAZIONE

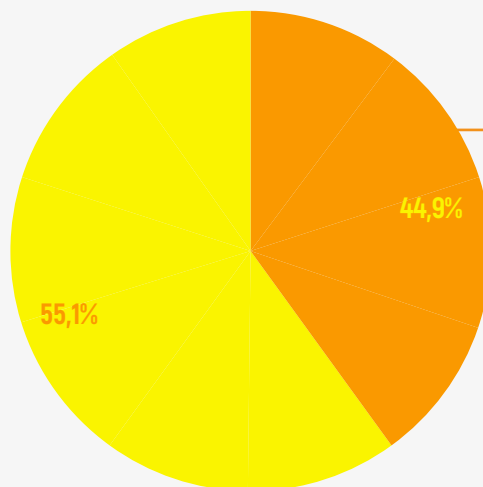
Ogni anno i neoassunti partecipano al corso di formazione sicurezza Base e rischi specifici in base a quanto richiesto dal DVR della Fondazione. A Rotazione ogni anno vengono individuati circa 15 dipendenti per frequentare il corso Primo Soccorso e Antincendio andando così ad aggiornare le squadre di emergenza.

INFORTUNI 2024

- 0 Infortuni
- 0 Contenziosi in materia di sicurezza



La Fondazione ha inoltre formato i nuovi coordinatori come preposti. Nel 2023 la Fondazione su suggerimento della **psicologa interna che ha somministrato i questionari per lo "stress e lavoro correlato"** ha scelto come tema formativo trasversale la gestione dello Stress sui luoghi di lavoro.



SODDISFAZIONE DEL PERSONALE

ACCORDO DI PREMIO AZIENDALE

nell'anno 2023 la Direzione Opera Bonomelli e le sigle sindacali rappresentate hanno sottoscritto un accordo che garantisce il premio di produttività con la detassazione favorevole del 10%. Vengono individuate 4 aree (direzione, educatori e psi, ausiliari, commerciale) e la valutazione tiene conto della performance aziendale e delle ore lavorate durante l'anno in corso. La validità dell'accordo è triennale.

OBBLIGHI ASSUNZIONE

L. 68 La Fondazione Opera Bonomelli assolve gli obblighi in merito alla legislazione che regola le assunzioni di lavoratori iscritti al Registro del Collocamento mirato.

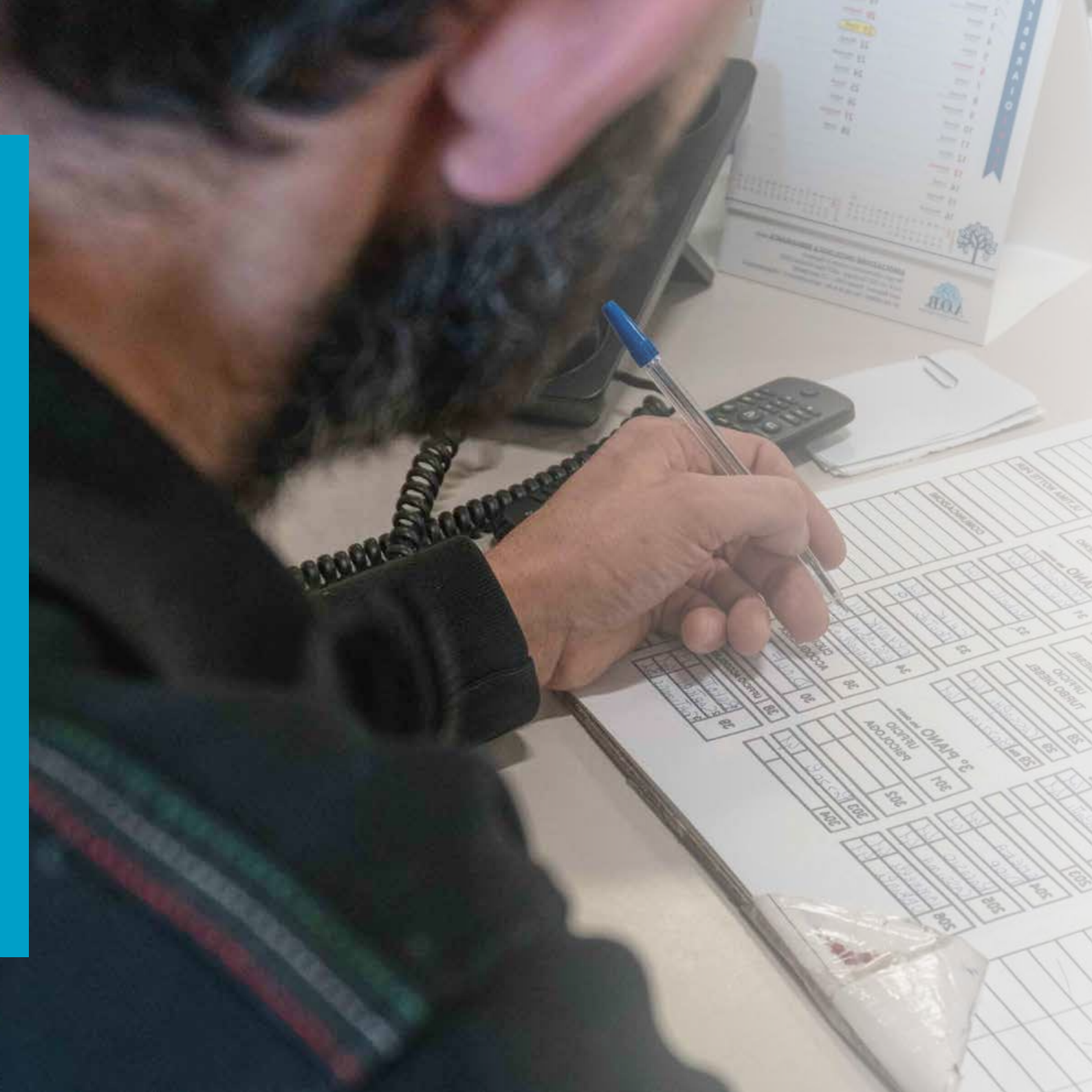






Attività istituzionale







Unità di offerta

SPORTELLO RICHIESTE E ACCESSO AI SERVIZI

È il punto di contatto per accedere a tutti i servizi della Fondazione Opera Bonomelli, accogliere la complessità del disagio adulto, offrire sostegno per i Servizi del territorio e risposta ai bisogni delle persone con la costruzione di progetti personalizzati di inclusione sociale.

Lo sportello è rivolto prevalentemente ai servizi sociali comunali, ai servizi specialistici per le dipendenze, ai servizi specialistici per la salute mentale e ai centri di ascolto diffusi sul territorio provinciale



SERVIZIO RESIDENZIALE DI PRIMA ACCOGLIENZA

DESCRIZIONE

Si occupa di interventi mirati all'orientamento, accompagnamento e sostegno di persone in stato di disagio adulto grave.

All'UDO possono accedere sia persone che hanno intenzione di intraprendere un progetto educativo finalizzato al **reinserimento sociale**, sia persone che hanno necessità di essere accolte per periodi determinati a fini di **cura o in attesa di interventi sociali esterni**.

Anche a queste ultime, che si trovano momentaneamente in condizione di bisogno, ma non hanno ancora maturato il desiderio di intraprendere un percorso di accompagnamento, viene proposta, tramite l'aggancio educativo ed il coinvolgimento nelle attività, una rilettura della propria situazione esistenziale.

ANNO DI FONDAZIONE

2001

DESTINATARI

15 posti letto per adulti uomini dai 18 anni, italiani e stranieri, autosufficienti in condizione di marginalità.

OBIETTIVO

La finalità dell'equipe Accoglienza è innescare nell'ospite un desiderio di cambiamento del

proprio stile di vita cercando di motivare ad intraprendere un percorso educativo basato sulla conoscenza di sé e della propria biografia utilizzando come strumento il confronto tra le varie storie di vita degli ospiti presenti.

L'obiettivo principale è offrire alla persona la possibilità di intravedere prospettive risolutorie alla sua situazione e motivarla ad essere accompagnata in un percorso di aiuto che prenda vita a partire dalle capacità residue dell'individuo stesso.

TEMPI

I tempi di permanenza nella UDO oltre che a riferirsi alla convenzione in essere, sono costruiti e condivisi dagli operatori della UDO, dall'ospite e dal servizio inviante in base alle singole progettualità.



CENTRALE OPERATIVA e PRONTO INTERVENTO SOCIALE

DESCRIZIONE

Il servizio Centrale Operativa e Pronto Intervento è stato sperimentato con la realizzazione dei progetti finanziati dall'avviso PRINS - PON Inclusione.

Su richiesta di alcuni Ambiti della Provincia di Bergamo: Ambito di Dalmine, Ambito Isola Bergamasca, Ambito Romano di Lombardia, Ambito Valle Cavallina, Ambito Valle Brembana, e insieme co-progettato è stato avviato il nuovo servizio.

La centrale operativa è un servizio telefonico disponibile sulle 24 ore e operativo tutti i giorni della settimana, con la funzione di rispondere a degli operatori del territorio, accreditati dal progetto, che presentano richieste di pronto intervento alloggiativo per cittadini del territorio.

Il pronto intervento è un servizio di pronta accoglienza maschile presso il Nuovo Albergo popolare e femminile presso un appartamento in gestione all'Opera Bonomelli. Operativo tutti i giorni della settimana accoglie gli utenti segnalati il giorno stesso della segnalazione da parte dei servizi competenti.

Nel corso del 2023 su numero 96 segnalazioni la Fondazione ha accolto 86 utenti.

ANNO DI FONDAZIONE

2023

DESTINATARI

- Persone adulte sole che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale, a cui garantire la risposta in emergenza anche ai seguenti bisogni[1]:
- situazioni di grave povertà/ povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona;
- situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio per l'incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio-relazionale, in assenza di reti familiari e sociali.



OBIETTIVI

Gli obiettivi del servizio di pronto intervento sono così definiti:

- garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza per quello che concerne problematiche a rilevanza sociale anche durante gli orari e giorni di chiusura dei servizi territoriali;
- realizzare una prima lettura del bisogno rilevato nella situazione di emergenza ed attivare gli interventi indifferibili ed urgenti;
- inviare/segnalare ai servizi competenti per l'eventuale presa in carico

TEMPI

La permanenza garantita nello svolgimento dei progetti Prins è stata di 15 giorni. Attualmente si stanno costruendo modalità differenziate per Ambito, con una copertura massima per quanto finanziato dal Fondo Povertà Quota Servizi di 90 giorni.





SICURI E SICURE

DESCRIZIONE

Servizio accoglienza per persone con problematiche sanitarie.

Servizio residenziale post-acuzie rivolto a persone senza dimora che necessitano di impostare, o proseguire, cure mediche di lungo periodo.

Dispone di 5 posti letto.

Al servizio accedono persone inviate da diversi enti: servizi sociali territoriali; servizio dimissione protette ospedaliere; Tavolo bassa soglia e Tavolo salute.

ANNO DI FONDAZIONE

2019.

DESTINATARI

Il servizio è pensato per adulti, maschi e femmine, in condizione di grave emarginazione con problematiche sanitarie che non necessitano di assistenza h 24.

TEMPI

La permanenza massima è di 3 mesi

OBIETTIVI

- Garantire continuità assistenziale tra strutture sanitarie e territorio, stabilizzare condizioni di salute diminuendo così gli accessi al pronto soccorso;
- favorire diagnosi precoci (non in fase avanzata di malattia) e prevenire recidive;
- garantire presa in carico multidisciplinare (sanitaria, sociale, educativa);
- diminuire i tempi di ospedalizzazione;
- assicurare adesione ad appuntamenti ospedalieri;
- individuare strutture di accoglienza post trattamento evitando così il ritorno in strada;
- avviare percorsi di educazione sanitaria ed alimentare.



ARCOBALENO

DESCRIZIONE

Servizio residenziale specialistico per persone alcool e polidipendenti.

La UDO Arcobaleno trova la sua specificità da un contesto di intervento cosiddetto "a bassa soglia" che vede l'ospite messo nelle condizioni di ampliare la sua capacità di scegliere e orientare il progetto personale e le forme di uscita dalla UDO.

ANNO DI FONDAZIONE

È attiva dal 1996, accreditata nel 2004 da Regione Lombardia.

DESTINATARI

13 posti letto per uomini adulti dai 18 anni, italiani e stranieri, dipendenti dal consumo di sostanze alcoliche e prioritariamente in situazione di grave marginalità.

OBIETTIVO

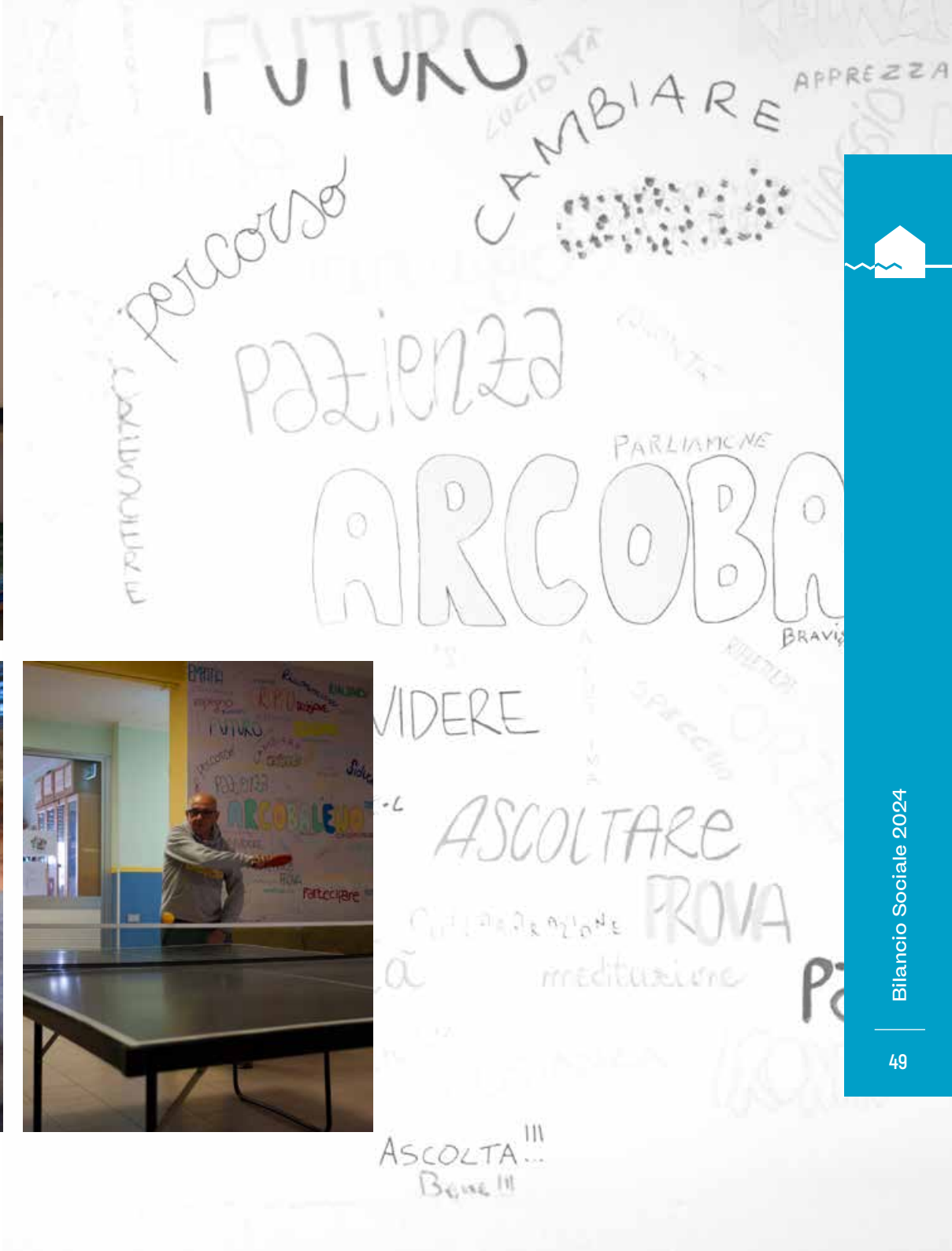
Ha l'obiettivo di intervenire sulla situazione di

consumo di sostanze, recuperare e potenziare le risorse di ogni persona e accompagnarla alla costruzione di un contesto di appartenenza non connotato dalla marginalità e da forme di devianza sociale.

TEMPI

I tempi del percorso vengono valutati in base alla progettualità individuale, fino ad un massimo di 18 mesi. Data la complessità del disagio, che aggrega dipendenza da alcool e marginalità sociale, talvolta è necessaria una proroga di altri 18 mesi, da concordare con il Servizio Specialistico.







TURBO DIESEL

DESCRIZIONE

Comunità Pedagogico-Riabilitativa per persone tossicodipendenti.

La UDO Turbodiesel trova la sua specificità da un contesto di intervento cosiddetto "a bassa soglia" che vede l'ospite messo nelle condizioni di ampliare la sua capacità di scegliere e orientare il progetto personale e le forme di uscita dalla UDO.

ANNO DI FONDAZIONE

Autorizzata dalla Regione Lombardia nel 1989 e accreditata, dalla stessa nel 2001 come servizio pedagogico-riabilitativo.

DESTINATARI

10 posti per adulti uomini dai 18 anni, italiani e stranieri dipendenti dal consumo di sostanze stupefacenti prioritariamente in situazione di grave marginalità.

OBIETTIVO

Ha l'obiettivo di intervenire sulla situazione di consumo di sostanze, recuperare e potenziare le risorse

soggettive e accompagnare la persona alla costruzione di un contesto di appartenenza non connotato dalla marginalità e dalle forme di microcriminalità e devianza.

TEMPI

I tempi del percorso vengono valutati in base alla progettualità individuale, fino ad un massimo di 36 mesi-.





GRUPPO AFFARI

DESCRIZIONE

Comunità residenziale per persone con gravi problemi di disagio psichico.

L'equipe della UDO struttura e pensa il suo intervento affinché la comunità sia intesa come **un luogo dove fare emergere le proprie competenze, dove trovare sollievo dalla vita di strada, un luogo dove prendersi cura delle proprie sofferenze e dove tornare ad essere cittadini** che appartengono ad un contesto.

A volte le persone presentano patologie di

tipo psichiatrico che non sono state ancora diagnosticate da un servizio e riconosciute dall'ospite stesso, quindi parte della progettualità è costruire collaborazioni con il servizio psichiatrico territoriale e l'accompagnamento della persona, attraverso il lavoro su di sé, sia individuale e di gruppo, ad una maggiore consapevolezza.

Le attività proposte, nella loro semplicità, cercano di scandire in maniera ordinata il ritmo della giornata.



ANNO DI FONDAZIONE

Attiva dal 1996, con autorizzazione dei servizi sociali ed educativi del Comune di Bergamo.

DESTINATARI

13 posti letto per adulti uomini dai 18 anni, italiani e stranieri, che rientrano nell'ambito della grave marginalità che presentano una sofferenza di tipo psichico.

OBIETTIVO

L'UDO Gruppo Affari struttura il suo intervento in collaborazione con il servizio sociale inviante

e cerca di far emergere e valorizzare le competenze residue prendendosi cura delle sofferenze espresse e non, per tornare ad essere cittadini che appartengono ad un contesto non connotato dalla marginalità e da forme di devianza sociale.

TEMPI

I tempi di permanenza nella UDO oltre che a riferirsi alla convenzione in essere, sono costruiti e condivisi dagli operatori della UDO, dall'ospite e dal servizio inviante in base alle singole progettualità.



FIOR DI LOTO

DESCRIZIONE

Comunità residenziale per persone con problematiche di disagio generico. La comunità è rivolta a persone portatrici di disagio generico e propone percorsi personalizzati costruiti con il coinvolgimento attivo delle persone.

ANNO DI FONDAZIONE

Autorizzata nel 2000.

DESTINATARI

13 posti letto per adulti uomini dai 18 anni, italiani e stranieri in una situazione di grave marginalità e che non presentano in modo predominante tipologie specifiche di disagio (ad esempio dipendenza da sostanze, malattie psichiatriche).

OBIETTIVO

Si pone l'obiettivo di consentire alla persona di raggiungere un equilibrio di vita sostenibile e cerca di far emergere e valorizzare le competenze residue prendendosi cura delle sofferenze espresse e non, per tornare ad essere cittadini che appartengono ad un contesto non connotato dalla marginalità e da forme di devianza sociale.



TEMPI

I tempi di permanenza nella UDO oltre che a riferirsi alla convenzione in essere, sono costruiti e condivisi dagli operatori della UDO, dall'ospite e dal servizio inviante in base alle singole progettualità.





Servizi complementari

I servizi complementari erogati presso il Nuovo Albergo Popolare non sono riservati agli ospiti residenziali, ma possono essere resi accessibili, previa definizione delle modalità di accesso. Di seguito l'elenco dei servizi attivabili

GUARDAROBA

Il servizio costitutivo della Fondazione, si occupa di distribuire indumenti nuovi e usati in buono stato alle persone che si trovano in condizione di marginalità sociale. L'attività è gestita da personale ausiliario in collaborazione con gli educatori dei servizi.



INFERMERIA

Il servizio infermieristico garantisce quotidianamente la presenza di un infermiere e monitoraggio/assistenza sanitaria per le persone ospitate sia nelle comunità che negli appartamenti gestiti dall'Opera Bonomelli.





MENSA

Il servizio è aperto tutti i giorni. Garantisce quotidianamente 100 pasti a pranzo e 80 a cena. In totale, l'Opera Bonomelli eroga **58.000 pasti all'anno** che vengono distribuiti anche a persone bisognose esterne alla struttura.



SPORTELLLO LAVORO

Offerta di orientamento, accesso e sperimentazione al mondo del lavoro per persone accolte nei servizi residenziali e territoriali della Fondazione Opera Bonomelli o segnalate dai Servizi Sociali territoriali allo Sportello richieste accessi. Nel 2023 la Fondazione Opera Bonomelli ha preso in carico 30 tirocini.



PACCHI VIVERI

La distribuzione di pacchi e generi di prima necessità a chi si trova in condizione di bisogno è un servizio pensato per supportare concretamente le persone e le famiglie in difficoltà, attraverso la messa a disposizione dei beni primari. I materiali sono raccolti da supermercati convenzionati e dal Banco, i pacchi sono distribuiti con cadenza settimanale e mensile.

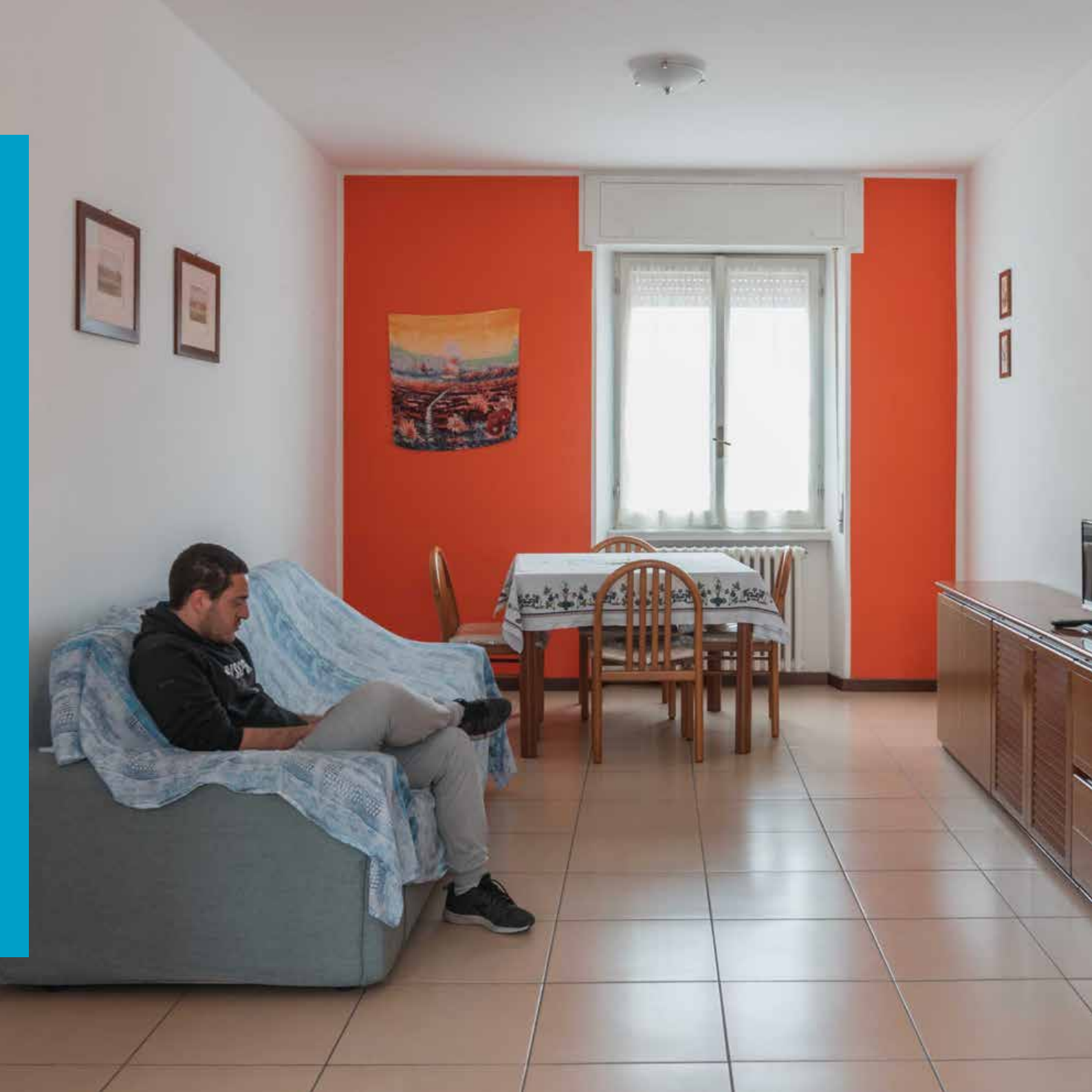


Servizi residenziali in autonomia

Si tratta di servizi che qualificano l'offerta complessiva della Fondazione e che vengono erogati in altre sedi, pur avendo una forte connessione, in una logica di complementarità, con le attività realizzate presso il Nuovo Albergo Popolare.









ROLLING STONES

DESCRIZIONE

Unità d'offerta sociosanitaria a bassa intensità assistenziale nell'area delle dipendenze accreditata da Regione Lombardia, attiva dal 2012.

L'intervento punta alla **ricostruzione di un livello di autonomia e di responsabilizzazione sostenibile per la persona**, attraverso l'offerta di percorsi che motivino la persona nel riappropriarsi di una parte di responsabilità e di soggettività rispetto alla propria esistenza, attraverso la valorizzazione di competenze, l'ascolto

e la definizione comune dei problemi.

Il servizio si realizza in forma di co-housing ed è indirizzata ad adulti uomini con problemi di tossico e alcol dipendenza, pluriennali pregressi percorsi terapeutici ambulatoriali o residenziali, difficoltà di reinserimento sociale, abitativo, relazionale, comorbidità.

Il programma ha una durata massima di 18 mesi, eventualmente riprogrammabili.

SOLIDE FONDAMENTA HOUSING

DESCRIZIONE

Attivo dal 2017, il servizio gestisce 19 alloggi (collocati prevalentemente in città) che, con varie forme di supporto educativo, ospitano adulti in condizione di difficoltà abitativa, sociale ed economica.

Destinatari sono uomini, donne e famiglie, segnalati dai Servizi Sociali Comunali e/o in uscita dal Nuovo Albergo Popolare.

L'obiettivo principale è il reinserimento

sociale per persone e famiglie a basso reddito, in genere con grave difficoltà di accesso al mercato della casa, attraverso una sperimentazione abitativa con accompagnamento educativo.

La permanenza negli appartamenti è definita dal progetto condiviso tra operatori, persone coinvolte e Servizi territoriali in base alle esigenze e prospettive della persona/famiglia interessata.





Percorsi lavorativi

Nel corso del 2024
sono stati attivati

19
percorsi

**finalizzati
all'inserimento
lavorativo**, di cui

- ☀ 15 tirocini finalizzati all'inclusione sociale (TIS)
- ☀ 4 tirocini extra-curricolari, con l'esito al 31/12/24 di una assunzione.

Per 10 utenti è stata gestita la continuità dei percorsi lavorativi avviati nel 2023.

Ciascuna progettualità si è collocata all'interno di un più ampio percorso individualizzato, svolto all'interno della comunità di appartenenza. Per ciascun ospite è stato attivato:

- **1 colloquio tra il coordinatore e il soggetto scrivente**, referente dell'area lavoro, per ipotizzare e condividere la progettualità lavorativa;

- **2/3 colloqui** di conoscenza e approfondimento **con l'ospite** al fine di costruire una nuova immagine di sé nella dimensione lavorativa;
- **1 colloquio di restituzione**, all'utente e al coordinatore, degli elementi emersi utili alla stesura del percorso di reinserimento lavorativo.

Attraverso lo strumento del Bilancio di Competenze sono emerse risorse, competenze e aree di fragilità di ciascun utente e questo ha permesso di individuare il contesto di tirocinio osservativo più idoneo e rispondente possibile.



GESTIONE BAGNI PUBBLICI

La Fondazione gestisce, attraverso una convenzione con il Comune di Bergamo, i bagni pubblici di Città Alta e di Porta Nuova.

Questa opportunità permette l'inserimento contemporaneo di 3 persone in tirocinio.

Le persone inserite provengono dai Servizi residenziali della Fondazione Opera Bonomelli e di fatto gestiscono **un Servizio pubblico comunale di notevole riscontro** rispetto alla frequenza di utenti e alla visibilità della corretta gestione.

Il Servizio è gestito da un responsabile educativo mentre le persone in tirocinio sono monitorate da un tutor.



BIORTO

Biorto è uno spazio fisico di 5 ettari dove vengono coltivati gli ortaggi stagionali seguendo i tempi e le prassi della coltivazione biologica, in campo aperto e con l'utilizzo di serre.

Gli aspetti connessi alla coltivazione sono gestiti da un agronomo mentre la parte educativa è gestita dalla responsabile del BiOrto.

La coltivazione impegna ogni giorno una decina di persone tra personale a contratto, tirocinanti e volontari.

Le persone inserite nei percorsi educativi e professionalizzanti provengono dai Servizi residenziali della Fondazione Opera Bonomelli o sono inviate da Enti e Servizi del territorio. Sono adulti, uomini e donne, con un profilo di fragilità individuale e percorsi di marginalità sociale.

L'accesso avviene attraverso segnalazione allo Sportello lavoro della Fondazione Opera Bonomelli.

Attualmente i prodotti vengono venduti attraverso la bottega **"BiOrto va in città"** allestita presso un immobile secondario del complesso di via Carnovali 95







Progetti

HOUSING FIRST

DESCRIZIONE

Il progetto nasce da un bando di co-progettazione del Comune di Bergamo per la gestione di 7 appartamenti nella modalità Housing First.

Il modello di intervento prevede un diretto inserimento dei soggetti in condizione di marginalità in una casa senza il passaggio intermedio in strutture residenziali (dormitori, comunità). L'accompagnamento ad abitare la casa diviene lo strumento principe di supporto alla persona in condizione di marginalità.

Il modello gestionale aggrega in un'unica équipe gli operatori per la definizione dei progetti individuali, prevede poi la suddivisione per ente della gestione degli appartamenti.

TEMPI

1 febbraio 2025 – 31 ottobre 2026

CAPOFILA

Fondazione Opera Bonomelli.

PARTNER

Coop Sociale Il Pugno Aperto, Coop. Ruah, Patronato S. Vincenzo, Coop. Con-tatto.



NETWORK

Le azioni del progetto sono costruite per promuovere l'attivazione di processi di inclusione sociale a livello della comunità di giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio sociale, nell'Area d'Intervento "Aggancio e riduzione del danno". Beneficiari delle azioni sono giovani e adulti in condizione di svantaggio, a rischio di esclusione o in situazioni di disagio conclamato e vulnerabilità grave, derivante anche da abuso di alcool e/o sostanze.

Tale intervento si concretizza mediante l'aggancio in strada e in luogo "neutro" Dropin non istituzionalizzato, quale primo contatto con le persone, in condizione di precarietà ed emarginazione conclamata, per indirizzarle o accompagnarle con modalità mirate verso la rete dei servizi.

Le tipologie di intervento previste e le relative prestazioni si declinano in:

- Sensibilizzazione della comunità e detensionamento sociale;
- Osservazione e aggancio precoce;

- Pronto intervento;
- Orientamento alle opportunità di accoglienza e Presa in carico;
- Segretariato sociale;
- Accoglienza;
- Percorsi di inclusione sociale;
- Accompagnamento ai servizi e verifica dei processi di inclusione.

TEMPI

Fino al 31 dicembre 2025

CAPOFILA

Cooperativa Sociale di Bessimo ONLUS

PARTNER

Comune di Bergamo, ASST Papa Giovanni XXIII, Caritas Diocesana, Fondazione Opera Bonomelli.

SOGGETTI DELLA RETE

Coop. Ruah, Coop. Il Pugno Aperto, Patronato San Vincenzo, Coop. Totem, Piccolo PrincipeScs, Coop. Con-tatto, Comunità Emmaus, Itardd, Lila Sez. di Milano.



BIODISTRETTO

La Fondazione partecipa al Bio-Distretto, un'area territoriale nella quale operano aziende biologiche certificate e modello di sviluppo sostenibile che coinvolge tutte le comunità locali che vogliono agire nel rispetto dell'ambiente e delle risorse. Nei Bio-Distretti, la produzione e la vendita dei prodotti biologici è legata alla promozione del territorio e di uno stile di vita green.

La Fondazione adotta ogni iniziativa diretta a valorizzare il metodo dell'agricoltura biologica, con

particolare attenzione all'inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate. A tale scopo è necessario coinvolgere le amministrazioni pubbliche, il mondo della scuola e le reti dell'economia solidale, per porre al centro il tema dello sviluppo locale sostenibile, della qualità della vita, della lotta agli sprechi e del recupero delle aree incolte.

Il Bio-Distretto dichiara grande attenzione anche alle start up di giovani agricoltori che vogliono misurarsi con le fatiche e la bellezza della Terra.



ORTI SOCIALI DELLA MALPENSATA

Il progetto è realizzato a seguito del bando del Comune di Bergamo emanato nel 2018 per la **gestione degli orti urbani** allora in fase di realizzazione.

Terminato l'intervento nel 2019 gli orti sono stati affidati alla Fondazione nell'estate del 2021.

L'obiettivo generale del progetto consiste nel riqualificare uno spazio della città attraverso la realizzazione di un orto urbano aperto alla

partecipazione delle diverse fasce di popolazione.

Nello specifico, gli obiettivi sono:

- La valorizzazione e riqualificazione di uno spazio della città;
- La condivisione di uno spazio comune;
- Il coinvolgimento, in un progetto condiviso, di cittadini e di realtà associative presenti sul territorio;



Manutenzione pista ciclabile Parco dei Colli

L'Ente Parco dei Colli ha affidato tramite convenzione alla Fondazione la valorizzazione e la manutenzione di parte dei percorsi ciclopedonali presenti nel parco stesso. L'iniziativa è finalizzata a coinvolgere settimanalmente alcuni ospiti delle comunità residenziali in percorsi di volontariato ambientale e di cittadinanza attiva.

Tempi: Da 1 luglio 2021 al 31 dicembre 2024

Progetto gestito dall'UDO Arcobaleno.

- La creazione di un contesto all'interno del quale favorire lo sviluppo di nuove relazioni;
- L'integrazione di persone appartenenti a realtà associative differenti;
- L'integrazione di persone portatrici di disabilità e/o di fragilità;
- La promozione attraverso laboratori e attività didattiche di una cultura della sostenibilità attraverso la coltivazione di verdure biologiche.

Da gennaio 2021 su richiesta del comune di Bergamo il progetto è stato potenziato con la presenza di un educatore che svolge attività di ascolto e orientamento delle persone fragili che sostano negli spazi limitrofi agli orti; un monitoraggio e pulizia dello spazio avventura confinante con gli orti sociali.

Tempi: l'accordo ha durata triennale.

R.E.T.I

Il progetto è stato attivato a seguito di un bando di Regione Lombardia emanato nel febbraio 2021 avente come oggetto l'attivazione di interventi per l'accompagnamento sul territorio di soggetti beneficiari di misure alternative al carcere.

Per il territorio di Bergamo si è attivata, per la predisposizione del progetto e la partecipazione al bando, una ricca rete di enti che da anni manifestano attenzione all'area carcere.

R.E.T.I si esprime nel voler rendere sistemica e sistematizzata la visione della persona e della sua famiglia, promuovendo il protagonismo attivo ed una capacità di lettura dei bisogni rinnovata rispetto alla consueta logica assistenziale dei servizi.

Ciò è possibile grazie alla mediazione dell'agente di rete (all'interno dell'istituzione carceraria), e dell'operatore di territorio (attivo all'esterno), la cui azione combinata favorisce uno sguardo progettuale secondo cui "ogni legame è intreccio di innumerevoli fili da tessere" (rete territoriale).



Gli output che s'intende realizzare sono:

- **Accompagnare** nel tempo i detenuti e le loro famiglie in un reinserimento nel tessuto sociale;
- **Fornire una risposta ai bisogni primari**, quali la risposta abitativa e l'inclusione lavorativa;
- **Contaminare i territori toccati dal progetto** con un approccio culturale sensibile al reinserimento sociale dei destinatari.

Tempi: Il progetto è operativo fino al 30 settembre 2025.

Progetto realizzato con il sostegno finanziario del Fondo Sociale Europeo.

Capofila: Fondazione Opera Bonomelli

Partner: ABF, AFP Patronato S.Vincenzo, ASST di Bergamo, Coop. Bessimo, CSA- Coesi, Comune di Bergamo, CSV Bergamo, Fondazione Diakonia, Consorzio Mestieri, Coop. Ruah





USCIMMO A RIVEDERE LE STELLE

Il progetto nasce da un bando di Fondazione Comunità Bergamasca cofinanziato da Conferenza dei Sindaci, Caritas, Istituti Educativi, Fondazione FACES per attività attinenti il reinserimento dei carcerati e delle loro famiglie.

Il progetto intende orientare e accompagnare verso soluzione abitative e lavorative 60 uomini e donne residenti nel territorio della provincia di Bergamo (facendo riferimento ai 14 Ambiti), provenienti da altre carceri del territorio lombardo, sottoposte a misure limitative dalla libertà personale, al fine di favorire processi di reinserimento sociale e di acquisizione di autonomia individuale.

Il progetto offre contemporaneamente una rete di supporto relazionale garantita da figure educative che svolgono una funzione di accompagnamento progettuale, e mettendo a disposizione risorse assistenziali, quali gli alloggi, e reddituali, come le borse lavoro.

Tempi: 1 gennaio 2022- 31 dicembre 2025

Capofila: Fondazione Opera Bonomelli

Partner: Coesi, Consorzio Mestieri, Fondazione Diakonia, UISP, Coop. Ruah, Associazione Sconfinando

Sostenitore: Associazione Carcere e Territorio



BOOSTER

Il progetto si rivolge esplicitamente al fenomeno della grave emarginazione adulta.

Il progetto Booster mira a potenziare e consolidare il sistema di supporto per le persone in situazioni di emarginazione e fragilità nei territori degli Ambiti di Dalmine, Treviglio, Romano di Lombardia e Isola Bergamasca, con l'obiettivo di promuovere l'autonomia abitativa, l'inclusione sociale e il benessere personale dei cittadini.

Nello specifico, attraverso interventi integrati e collaborativi, il progetto intende garantire continuità e efficacia alle azioni avviate con i progetti PRINS, creando un modello di intervento sostenibile e replicabile.



ORIZZONTI FUTURI

Il progetto, finanziato dal Fondo Povertà di Fondazione Cariplo, si rivolge a giovani tra i 18 e i 35 anni residenti a Bergamo e provincia, per accompagnarli alla fuoriuscita dalla condizione di vulnerabilità e povertà lavorativa.

Il cuore di Orizzonti Futuri è nell'ingaggio dei giovani che, messe a fuoco le proprie skills, accedono a formazioni esperienziali che possono aprire ad occasioni per un lavoro di qualità e dignitoso, grazie alla rete di imprese coinvolte. Coprogettato con Fondazione della Comunità Bergamasca.

Partner: AFP Patronato San Vincenzo, Consorzio Ribes, Cooperativa Sociale Patronato San Vincenzo, IAL Lombardia





SAFE NET

Fondazione Opera Bonomelli è partner del progetto Safe Net, con capofila la Cooperativa Sociale Il Piccolo Principe e finanziato da Regione Lombardia con l'avviso "Percorsi di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e di divertimento giovanile e di contrasto al disagio di giovani e adulti a rischio di marginalità, attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione sociale - biennio 2024-2026".

Il progetto si realizza sul territorio del Distretto Bergamo Est (ambiti di Seriate, Grumello, Val Seriana,

Val Seriana Superiore e Val di Scalve, Val Cavallina, Basso e Alto Sebino).

Il progetto mira a strutturare a livello territoriale un sistema di intervento integrato, che permetta di intervenire in ottica preventiva e di riduzione dei rischi, di intercettare precocemente le situazioni di fragilità, di agganciare e accompagnare le persone in situazione di difficoltà, ma anche di lavorare sulla consapevolezza e sulla capacità delle comunità locali di promuovere stili di vita sani e di essere inclusive.



STAZIONE DI POSTA

Attivo sul territorio del Distretto Bergamo Est e finanziato dal PNRR, il progetto mira a costruire un centro servizi dedicato alla povertà estrema



LIBERI DI ABITARE

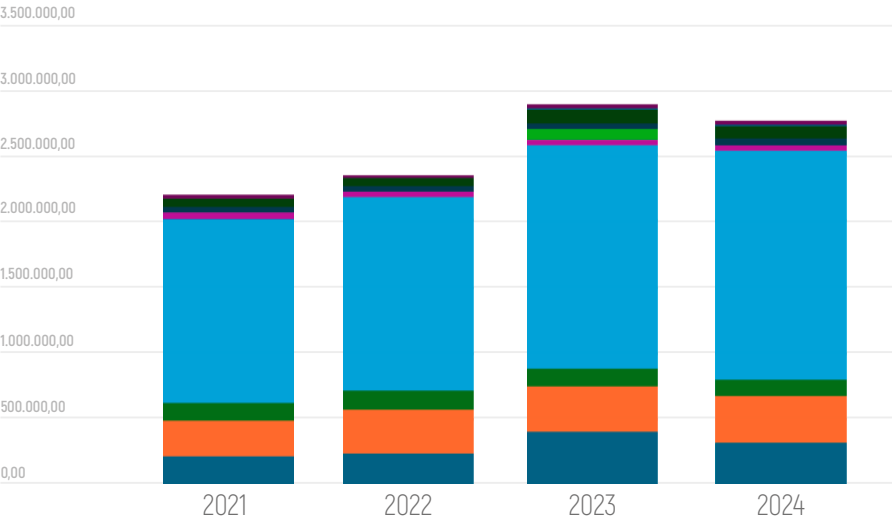
Finanziato da Cassa Ammende attraverso Regione Lombardia, il progetto ha come capofila il Consorzio Mestieri Lombardia e come partner, oltre alla Fondazione Opera Bonomelli, l'Associazione Carcere e Territorio e la Cooperativa Progettazione.





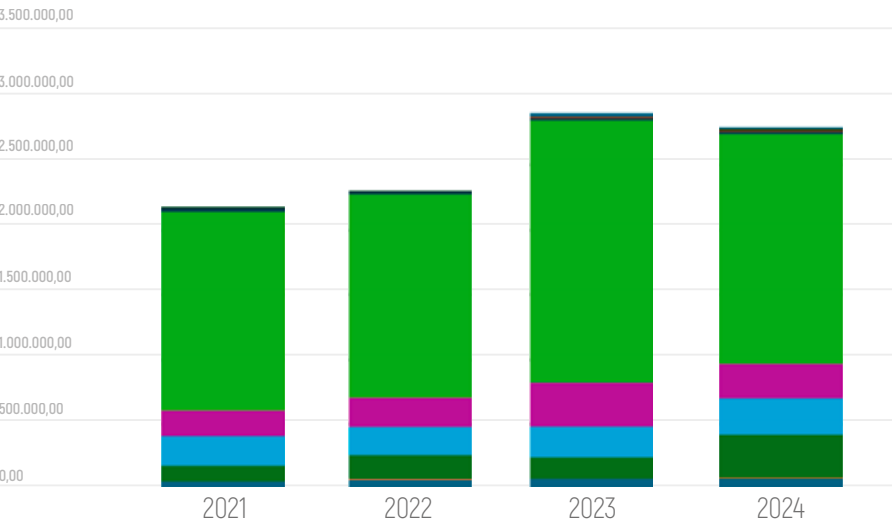
Bilancio economico

ONERI E COSTI



- Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci
- Godimento beni di terzi
- Ammortamenti
- Oneri diversi di gestione
- Servizi
- Altri oneri
- Servizi
- Personale
- Accantonamenti per rischi ed oneri
- Su rapporti bancari
- Accantonamenti per rischi ed oneri

PROVENTI E RICAVI



- Erogazioni liberali
- Contributi da soggetti privati
- Contributi da enti pubblici
- Altri ricavi, rendite e proventi
- Da altri investimenti
- Proventi del 5 per mille
- Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi
- Proventi da contratti con enti pubblici
- Da rapporti bancari
- Altri proventi di supporto generale



ONERI E COSTI	2024	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	329.400	408.427
Servizi	347.087	340.408
Godimento beni di terzi	131.225	142.293
Personale	1.723.169	1.683.649
Ammortamenti	41.614	39.452
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	78.000
Oneri diversi di gestione	46.507	43.725
Rimanenze iniziali	-	-
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
Totale	2.619.002	2.735.954
B) Costi e oneri da attività diverse		
Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-	-
Servizi	-	-
Godimento beni di terzi	-	-
Personale	-	-
Ammortamenti	-	-
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
Oneri diversi di gestione	-	-
Rimanenze iniziali	-	-
Totale	-	-



ONERI E COSTI	2024	2023
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
Oneri per raccolte fondi abituali	-	-
Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-
Altri oneri	-	-
Totale	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
Su rapporti bancari	3.577	3.243
Su prestiti	-	-
Da patrimonio edilizio	-	-
Da altri beni patrimoniali	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
Altri oneri	-	-
Totale	3.577	3.243
E) Costi e oneri di supporto generale		
Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	-	-
Servizi	96.915	95.799
Godimento beni di terzi	-	-
Personale	-	-
Ammortamenti	-	-
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	2.527	11.171
Altri oneri	36.962	34.585
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-
Totale	136.404	141.555
TOTALE ONERI E COSTI	2.758.983	2.880.752



PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
Erogazioni liberali	81.076	78.303
Proventi del 5 per mille	7.412	7.852
Contributi da soggetti privati	328.685	165.411
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	280.848	235.950
Contributi da enti pubblici	271.660	337.562
Proventi da contratti con enti pubblici	1.773.741	2.022.249
Altri ricavi, rendite e proventi	19.903	16.978
Rimanenze finali	-	-
Totale	2.763.325	2.864.305
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	144.323	128.351
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
Contributi da soggetti privati	-	-
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
Contributi da enti pubblici	-	-
Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
Rimanenze finali	-	-
Totale	-	-
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	144.323	128.351

PROVENTI E RICAVI	2024	2023
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
Altri proventi	-	-
Totale	-	-
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	144.323	128.351
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
Su rapporti bancari	11.900	6.329
Da altri investimenti	9.718	8.824
Da patrimonio edilizio	-	-
Da altri beni patrimoniali	0	0
Altri proventi	0	0
Totale	21.618	15.153
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	18.041	11.910
E) Proventi di supporto generale		
Proventi da distacco del personale	-	-
Altri proventi di supporto generale	7.792	22.034
Totale	7.792	22.934
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-128.612	-119.521
TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.792.735	2.901.492
Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	33.752	20.740
Imposte	-2.500	-2.500
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	31.252	18.240



Conclusioni

Chiudiamo la presentazione dei servizi con l'individuazione di alcuni elementi distintivi che hanno caratterizzato l'attività del 2024.

1

Centrale Operativa di pronto intervento

Il servizio offerto dalla Fondazione con la realizzazione dei **progetti PRINS** è stato apprezzato dagli ambiti e confermato dagli stessi durante il 2024. Si caratterizza come intervento utile ai servizi sociali territoriali per la pronta risposta alle emergenze, ma il modello organizzativo qualifica tale risposta come intervento di prevenzione per gli utenti in condizione di fragilità.

La pronta risposta a un bisogno urgente diviene l'occasione per la presa in carico forte dell'utente da parte della rete dei servizi. Il servizio è rivolto anche alla popolazione femminile.

Anche su questo versante i dati significativi evidenziano un disagio sommerso che l'intervento riesce ad intercettare.

2

Strategie territoriali di contrasto alla povertà

La natura di ente erogatore di servizi a contrasto della povertà che ha caratterizzato per tanti anni la Fondazione ha avuto un impulso innovativo con la realizzazione dei PRINS.

Pur mantenendo l'identità storica la Fondazione si sta sempre più consolidando che ente di accompagnamento e partecipazione alle reti di contrasto alla povertà che i territori provinciali, definiti dagli ambiti, stanno costruendo.

Questa significativa implementazione di interventi territoriali, anche se a geografia variabile, ha il merito di presidiare i territori in termini di prevenzione e di dotare gli stessi di strumenti per un adeguato supporto al reinserimento di utenti che dalle strutture residenziali della stessa Fondazione intendono rientrare nei territori di appartenenza

3

Interventi di accompagnamento per persone sottoposte a misure alternative al carcere

Si consolida sempre più il ruolo della fondazione nel coordinamento e gestione di azioni rivolte a soggetti sottoposti a misure alternative al carcere.

In particolare sempre più dirimente diviene la necessità di presidiare una presa in carico dei soggetti con una attenzione alla lettura multidisciplinare dei bisogni, fondamentale per evitare la recidiva.

Inoltre risulta efficace il presidio del modello organizzativo di gestione degli interventi per valorizzare al meglio le opportunità dei diversi progetti, dedicati all'area, in ottica di orientamento delle risorse e di conseguente efficacia.

4

Numeri

La pratica ci evidenzia il significativo aumento delle persone in condizione di povertà, marginalità. Dati questi confermati a livello istituzionale dai rapporti di ISTAT sulla povertà assoluta.

La Fondazione mantiene sempre uno sguardo innovativo al fine di offrire sempre risposte adeguate ai bisogni della popolazione.

È ugualmente importante per la Fondazione evidenziare il numero significativo di cittadini presi in carico durante l'anno 2024, attraverso le classiche attività istituzionali e attraverso i diversi progetti: oltre 450 persone.



Donazioni

Banca intesa – fil. 5504 Bergamo
IT 51 J 03069 11166 100000017422

Banco BPM agenzia di Bergamo Via Zanica
IT 10 J 05034 11105 000000004454

Versamento su conto corrente postale **10325249**
IBAN **IT 46 S 07601 11100 000010325249**
Intestato a FONDAZIONE OPERA BONOMELLI Onlus
Via Carnovali, 95 – 24126 BERGAMO

Puoi sostenere i servizi e le progettualità con una donazione mediante Bonifico a uno dei seguenti conti bancari intestati a FONDAZIONE OPERA BONOMELLI Onlus

Inoltre dal nostro sito www.operabonomelli.it, è possibile effettuare donazioni attraverso Paypal.

Nel tuo modello di dichiarazione dei redditi riquadro
"Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale..."
inserisci il codice fiscale 80021830163 della Fondazione
Opera Bonomelli Onlus e ricordati di mettere la tua firma.



Informazioni dettagliate sull'Opera Bonomelli
e i progetti e servizi sono disponibili sul sito:

www.operabonomelli.it



Recapiti e contatti

Posta Elettronica Certificata (PEC)

Direzione

Segreteria e info generali

Risorse Umane

Organismo di vigilanza

Comunità Prima Accoglienza

Comunità Fior di Loto

Comunità Turbodiesel

Comunità Gruppo Affari

Housing

Fuori gioco

Suore Poverelle c/o NAP

Biorto

Infermeria

Volontariato

Richieste accessi

napbg@pec.it

direzione@operabonomelli.it

segreteria@operabonomelli.it

risorse.umane@operabonomelli.it

organismodivigilanza@operabonomelli.it

accoglienza@operabonomelli.it

fiordiloto@operabonomelli.it

turbodiesel@operabonomelli.it

gruppoaffari@operabonomelli.it

retieterritorio@operabonomelli.it

fuorigioco@operabonomelli.it

suorepoverelle@operabonomelli.it

biorto@operabonomelli.it

infermeria@operabonomelli.it

volontariato@operabonomelli.it

richiesteaccessi@operabonomelli.it





Via Carnovali, 95 - 24126 Bergamo
(presso Nuovo Albergo Popolare)

Codice fiscale 80021830163
Partita IVA 01495190165

Tel. 035.319800
Fax 035.321839

www.operabonomelli.it

